

Rassegna Stampa

3/04/2021

IL CASO

Scende acqua bianca dai rubinetti di casa mortaresi in allarme

Numerose segnalazioni sono arrivate alla municipalizzata
Il presidente: «È solo un problema di pressione, è potabile»

Sandro Barberis / MORTARA

Acqua bianca dai rubinetti di Mortara. Diverse le segnalazioni. Qualche cittadino addirittura si è detto preoccupato per possibili problemi d'inquinamento e che quindi non berrà più l'acqua del rubinetto. «Ma non ci sono problemi per la salute pubblica e il colorito non è



Simone Ciaramella (As Mortara)

dovuto all'inquinamento - assicura il presidente della municipalizzata As Mortara, Simone Ciaramella -. Si tratta semplicemente di problemi di pressione, dovuti ai lavori in corso sull'impianto di potabilizzazione». L'acqua che scende nelle case dei mortaresi, secondo la municipalizzata, ha valori chimici ottimi. Per due moti-

vi: il primo è che viene pescata in profondità nella falda, quindi lontano da possibili fonti di inquinamento in superficie. Il secondo è che viene tutta trattata da filtri depurativi.

Ma allora perché non scende limpida dai rubinetti? «Si tratta di un problema relativo soprattutto ad alcune zone della città, più che altro in centro - aggiunge Ciaramella -. Avevamo anche avvisato la cittadinanza che questo sarebbe potuto accadere con anticipo. Da qualche giorno, infatti, sono iniziati i lavori per la sistemazione della torre dell'acquedotto di via Marsala, una delle tre torri con pozzo che approvvigiona Mortara d'acqua potabile».

PREVISTI MESI DI DISAGI

I possibili disagi potrebbero durare fino all'estate inoltrata. «Una struttura valida dal punto di vista architettonico, ma soprattutto da quello idraulico: il pensile garantisce una migliore pressione dell'acqua - ha spiegato Lu-

ca Corsino, tecnico di As Mortara. - La torre pensile di via Marsala è attualmente isolata dalla rete di distribuzione di Mortara, ma dal pozzo esce ancora acqua che senza finire nel pensile andrà in rete dopo il passaggio nei filtri purificatori».

I colori "strani" dell'acqua quindi sono dovuti, secondo As Mortara, a una questione idraulica: quando l'acqua viene immessa in rete "cadendo" dal pensile ha una pressione controllata dal bacino di calma in cima alla torre, quindi resta sempre trasparente.

Il cantiere costerà 260 mila euro. Sarà messa in sicurezza la torre pensile, che presenta i segni del tempo. Una struttura degli anni Trenta, ma ancora valida al punto da rendere conveniente la sistemazione. In particolare verrà rinforzata per garantire la stabilità anche in futuro. «L'erogazione non subirà disagi - chiude Ciaramella. - A Mortara ci sono altri 2 pozzi e torri attive». —